

CORONAVIRUS, PIETRUCCI E PEZZOPANE: 'SUBITO ALL'AQUILA STRUTTURA PER UN OSPEDALE COVID19'

24 Marzo 2020



L'AQUILA - "È notizia di queste ore che anche Pescara si stia muovendo rapidamente per attrezzare un ospedale Covid-19 di servizio all'area metropolitana. I dati che arrivano dalla costa abruzzese non sono rassicuranti ed è dunque impellente agire in tutti i modi possibili per ricoverare e assistere i malati, arginare il contagio e contenere i danni. I modelli delle zone che sono state colpite prima di noi dall'onda d'urto sono a disposizione, sarebbe criminale non guardarli".

È quanto si legge in una nota della deputata del Pd Stefania Pezzopane e del consigliere regionale Pierpaolo Pietrucci, che aggiungono: "Rispetto a quanto si può e si deve fare nelle zone interne, e quindi all'Aquila, riteniamo fondamentale che i sopralluoghi fatti sul complesso Reiss Romoli - così come oggi rilevato dalla stampa - abbiano un immediato seguito e che l'idea di riconvertire la struttura Reiss Romoli (o anche altri edifici a disposizione della città) in ospedale specifico per il Covid19 o anche come area di quarantena, diventi velocemente una realtà".

"Mentre i presidenti di Giunta e di Consiglio regionale Marco Marsilio e Lorenzo Sospiri si attivano giustamente per l'area Chieti-Pescara, crediamo che anche il Sindaco della nostra città e soprattutto gli assessori regionali aquilani debbano dare un efficace impulso in tal senso. La triste esperienza di questi giorni ci insegna che la pandemia si combatte su più fronti - spiegano - Sul fronte dell'ospedale con i ricoveri e la rianimazione; a casa con la disciplina e l'isolamento; con il rispetto rigoroso del distanziamento sociale; con la sorveglianza attiva cioè con un massiccio impiego del test diagnostico del tampone, con cui individuare le persone sintomatiche o asintomatiche che inconsapevolmente possono trasmettere la malattia.

"Se anche ci volesse troppo tempo per adeguare le palazzine ad ospedale vero e proprio, se anche lo sforzo per reperire un'adeguata quantità di kit diagnostici non venisse vanificato da spese superflue e gravi (come la campagna di comunicazione affidata alla Mirus !!!) è comunque fondamentale e urgente creare una zona di quarantena e un presidio

Covid19 – distinto dall’Ospedale San Salvatore che deve tornare alla sua ordinaria funzionalità – che operi con rapidità ed efficacia al servizio dell’intero Abruzzo interno – concludono – Chiediamo dunque che i decisori politici ed amministrativi, Regione Abruzzo, Protezione Civile e Comune dell’Aquila ci spieghino quali sono le proposte per tradurre in fatti le idee da tempo formulate e quali sono i tempi di realizzo. Con la collaborazione di tutti, come più volte abbiamo dichiarato, possiamo mettere rapidamente a disposizione delle aree interne e di chi ne avesse bisogno strutture e competenze, evitando di dover prendere provvedimenti a danno fatto”.